

veranstaltet von | organizzato da



Deutsches Schulamt – Dienststelle für Gesundheitserziehung,
Integration und Schulberatung, Dipartimento Intendenza Scolastica
Tedesca – Servizio di educazione alla salute, l'integrazione e la
consulenza scolastica

Tagung zur Sekundärprävention

Abteilung Gesundheitswesen | Ripartizione Sanità
Forum Prävention | Forum Prevenzione
Deutsches Schulamt | Intendenza Scolastica Tedesca

Convegno sulla prevenzione secondaria

Fr | Ve 21.03.03 – 09.00 - 17.00

Junge Konsumenten
Neue und alte Drogen
Eine Herausforderung mit offenen Fragen

Giovani consumatori
Nuove e vecchie droghe
Una sfida dai risvolti incerti

Eurac – Convention Center, Drususallee 1 viale Druso, 39100 Bozen | Bolzano (I)

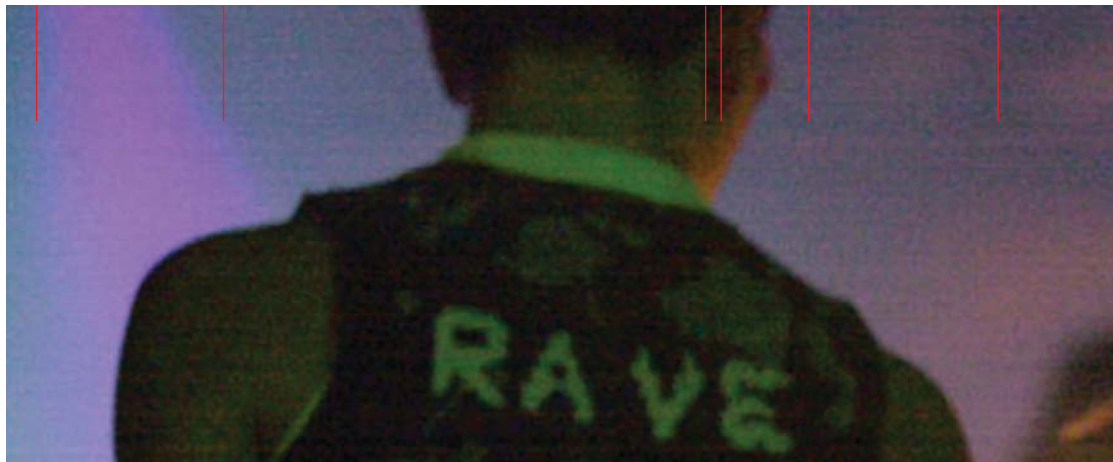
Vorwort | Premessa Dr. Otto Saurer 1. Landeshauptmann-Stellvertreter, Landesrat für Gesundheits- und Sozialwesen | Vicepresidente della Giunta provinciale, Assessore alla sanità e agli affari sociali

Sekundäre Prävention setzt dort an, wo Menschen in hohem Maß Risikofaktoren ausgesetzt sind oder bereits Anzeichen einer Suchtentwicklung aufweisen.

Sekundärpräventive Programme zielen deshalb darauf ab, eine problematische Ausweitung des Konsums zu verhindern und Personen, die ihren Konsum beenden wollen, zu unterstützen. Hierbei sind Risikokompetenz der Konsumenten und Schadensminimierung vorrangige Ziele. Der Übergang vom Substanzkonsum zu Missbrauch und Abhängigkeit soll verhindert werden. Der Bereich der sekundären Suchtprävention steckt, sei es in der Theorie als auch in der Praxis, noch in den Kinderschuhen. Es mangelt an durchgeführten Projekten, an Fachliteratur, wissenschaftlichen Studien und Evaluation. Obwohl sich der Zugang zu Gefährdeten über weitläufige gesundheitsfördernde und abstinenzorientierte Programme zumeist als unmöglich erweist, werden der Früherkennung, den Schulungen für Multiplikatoren und der Szenearbeit noch nicht die nötige Wichtigkeit beigemessen. Auch in Südtirol wurde nach Veröffentlichung der Studie „Synthetische Drogen“ – Konsum bei Oberschülern & Studenten – im Jänner 2002 die Notwendigkeit erkannt, sekundärpräventive Maßnahmen zu entwickeln und zu fördern. Eine einberufene Expertengruppe hat bereits erste Ziele formuliert. Die Organisation und Durchführung dieser Tagung soll zur Realisierung dieser Ziele beitragen und die Thematik in Südtirol einem breiteren Publikum bekannt machen.

La prevenzione secondaria inizia nel momento in cui una persona è esposta a forti fattori di rischio, o ha già manifestato i primi segni d'una dipendenza.

I programmi di prevenzione secondaria puntano quindi ad impedire l'acuirsi del consumo di sostanze, e ad aiutare le persone intenzionate ad interrompere il consumo. L'obiettivo principale, pertanto, è di educare il consumatore a gestire il rischio e a ridurre il più possibile il danno, prevenendo il passaggio dal mero consumo di una sostanza ad uno stato di abuso e di dipendenza. Tanto nella teoria quanto nella pratica, la prevenzione secondaria sta ancora muovendo i primi passi nella propria evoluzione, mancano ancora dei progetti maturi, una letteratura specifica in materia, studi scientifici e verifiche certe. Benché sia spesso difficile, se non impossibile, coinvolgere le persone a rischio nei consueti programmi sanitari o improntati sull'astinenza, ancora oggi si tende a dimenticare l'importanza d'una diagnosi precoce, di corsi mirati per i moltiplicatori e d'interventi sul campo negli ambienti a rischio. Anche in Alto Adige, soprattutto dopo la pubblicazione nel gennaio 2002 della ricerca sul consumo delle droghe sintetiche tra gli studenti superiori e universitari, s'avverte ormai la necessità di sviluppare e promuovere una prevenzione secondaria, ed un gruppo di esperti ha già formulato alcuni obiettivi in proposito. Il convegno vuole essere quindi un contributo a realizzare tali obiettivi, e a sensibilizzare l'opinione pubblica di questa provincia sull'importanza della tematica.



Programm | Programma

ore 09.00 Uhr

Begrüßung | Saluto delle autorità

Dr. Otto Saurer Landesrat für Gesundheits- und Sozialwesen | Assessore alla sanità e agli affari sociali

Dr. Peter Höllrigl Schulamtsleiter | Intendente scolastico

Vorsitz

Dr. Alfred König

Moderatore

Direktor Amt für Gesundheitsprävention – Assessorat für Gesundheitswesen | Direttore dell'Ufficio distretti sanitari dell'Assessorato alla sanità

ore 9.15 Uhr

Bernhard Meili Fachstelle Gesundheitsförderung und Prävention – Bundesamt für Gesundheit | Dipartimento promozione della salute e prevenzione del ministero della sanità svizzero Bern (CH)

Bevor es zu spät ist: Ein Modell zur Früherfassung von gefährdeten Jugendlichen in der Gemeinde

Suchtprobleme entstehen nicht von einem Tag auf den andern, sie haben in der Regel eine lange Geschichte und kündigen sich früh an. Im Jugendalter sind beginnender Drogenkonsum, Verwahrlosung, Schulversagen und Probleme in der Berufslehre mögliche Risikofaktoren. Die übliche Primärprävention kann hier nichts mehr bewirken – es bedarf einer gezielten, intensiven Sekundärprävention. Im Referat wird über erste Erfahrungen mit einem gemeindeorientierten Ansatz zur Früherfassung und Förderung von gefährdeten Jugendlichen berichtet.

Prima che sia troppo tardi: un modello territoriale per il trattamento precoce di giovani a rischio

Le dipendenze non nascono dall'oggi al domani, ma hanno quasi sempre una genesi molto lunga e si annunciano precocemente. Nell'adolescenza, il consumo iniziale di droghe, lo stato d'abbandono, le bocciature scolastiche o i problemi nell'apprendistato possono rappresentare dei fattori di rischio. In questi stadi, la prevenzione primaria convenzionale non è più efficace, e occorrono interventi mirati di prevenzione secondaria. Il relatore riferisce sulle prime esperienze maturate in un approccio sul territorio, volto all'aggancio e al trattamento precoce di adolescenti a rischio. Il programma coinvolge 12 centri territoriali interdisciplinari in 7 cantoni, che finora hanno assistito più di 700 giovani.

ore 10.15 Uhr

Kaffeepause | Intervallo

ore 10.30 Uhr

Bettina Schmidt Bundeszentrale für gesundheitliche Aufklärung | Dipartimento nazionale per l'informazione alla salute Köln (D)

Höher, schneller, weiter oder – besser? Risiken und Chancen einer zukunftsfähigen Suchtprävention

Seit über 30 Jahren wird in den meisten Ländern der westlichen Welt Suchtprävention betrieben. Den Blickwinkel zu erweitern und die traditionell vornehmlich primärpräventive Ausrichtung suchtvorbereitenden Handelns um sekundärpräventive Maßnahmen zu erweitern, könnte ein Weg sein, um bisher nicht erreichte Ziele zu verwirklichen und nicht erreichte Zielgruppen anzusprechen. Vor allem die Tatsache, dass nach wie vor ein großer Prozentsatz besonders der jungen Bevölkerung auf riskante Weise legale und illegale Drogen konsumiert, begründet die Notwendigkeit einer Ausweitung der bestehenden präventiven Orientierung um sekundärpräventive Ansätze.

Sempre più in alto e più veloci. Sempre meglio? Rischi, opportunità e futuro della prevenzione delle dipendenze

Da più di trent'anni, in quasi tutti i paesi occidentali si cerca di prevenire le dipendenze. Ampliando il raggio d'intervento ed integrando le misure convenzionali di prevenzione primaria con programmi mirati di prevenzione secondaria, si potrebbero conseguire obiettivi migliori e coinvolgere utenze finora rimaste escluse. Soprattutto il fatto che ancora oggi una percentuale ingente di giovani faccia un uso rischioso di sostanze legali ed illegali, dimostra la necessità di ampliare il raggio d'azione ed integrare gli interventi attuati finora con misure innovative di prevenzione secondaria.

ore 11.30 Uhr

Giovanni Nicoletti Direzione Generale della prevenzione. Ministero della salute | Generaldirektion für Prävention des Gesundheitsministeriums Roma (I)

I consumatori occasionali e ricreativi: alla ricerca di una strategia tra prevenzione e trattamento

Almeno sino alla fine degli anni '80 la strategia di contrasto al problema del consumo di droghe in Italia è stata caratterizzata da un approccio sostanzialmente indistinto e con priorità sui soggetti più gravemente problematici. La comparsa delle "nuove droghe" e una cresciuta sensibilità verso un approccio più attivo verso i consumatori "lontani" dai servizi hanno cominciato a modificare le strategie dalla metà degli anni '90. Il Ministero della salute ha nel frattempo finanziato una serie di progetti che hanno il principale obiettivo di individuare e sperimentare in diverse realtà del territorio nazionale, una metodologia ottimale per la realizzazione di interventi di prevenzione primaria e secondaria.

Gelegenheits- und Freizeitkonsumenten: Auf der Suche nach einer Strategie zwischen Prävention und Behandlung

Die strategischen Ansätze zur Lösung des Problems Drogenkonsum in Italien waren seit dem Ende der 80er Jahre von grundsätzlich undifferenzierten Ansätzen gekennzeichnet, wobei fast ausschließlich den problematischsten Hauptrisikogruppen entsprechende Aufmerksamkeit geschenkt wurde. Das Auftreten „neuer Drogen“ und wachsende Sensibilität für aktive Maßnahmen

zugunsten jener Konsumenten, die den einschlägigen Diensten bis dato unbekannt waren, hat seit der Mitte der 90er Jahre zu neuen strategischen Ansätzen geführt. Auch das Gesundheitsministerium hat inzwischen eine Reihe von Projekten finanziert, bei denen es in erster Linie darum geht, auf verschiedensten Ebenen optimale Strategien zur Umsetzung von Maßnahmen der Primär- und Sekundärprävention auszuarbeiten und praktisch anzuwenden.

ore 12.30 Uhr **Mittagspause | Pausa pranzo**

Vorsitz

Dr. Edith Brugger-Paggi Leiterin der Dienststelle für Gesundheitserziehung, Integration und Schulberatung – Deutsches Schülamt | direttrice del

Moderatore Servizio educazione sanitaria, integrazione e consulenza scolastica dell'Intendenza scolastica tedesca

ore 14.00 Uhr

Maria Grazia Franco Centro di ricerca ed analisi statistica Explora | Zentrum für Forschung und statistische Analysen Explora Padova (I)

I giovani e le nuove droghe in provincia di Bolzano: una prima indagine conoscitiva

I principali obiettivi dello studio sono stati quelli di fornire un quadro descrittivo delle conoscenze dei giovani rispetto alle varie sostanze psicotrope, della loro vicinanza alle stesse e di fornire una stima della prevalenza della popolazione scolastica che assume sostanze stupefacenti. La rilevazione è stata condotta durante il periodo febbraio - aprile 2001 presso un campione rappresentativo di 1.354 giovani studenti residenti nella provincia di Bolzano. Nell'ambito del convegno verranno illustrati i principali risultati emersi dallo studio in relazione allo stile di vita dei giovani e alle loro abitudini di consumo.

Jugendliche und neue Drogen in Südtirol. Eine erste Istzustands-Analyse

Bei dieser Studie ging es hauptsächlich darum, die Kenntnisse der Jugendlichen im Zusammenhang mit den verschiedenen psychotropen Substanzen sowie ihre entsprechenden Erfahrungen zu beschreiben und eine Einschätzung der Prävalenz von Drogenkonsum unter Schülern vorzunehmen. Die Erhebung wurde im Zeitraum zwischen Februar und April 2001 anhand einer repräsentativen Stichprobe von 1.354 in Südtirol ansässigen Schülern und Studenten durchgeführt. Im Rahmen der Tagung werden die wichtigsten Ergebnisse dieser Studie zu Lebensstil und Konsumgewohnheiten der Jugendlichen vorgestellt.

ore 15.00 Uhr

Jens Kalke Institut für interdisziplinäre Sucht- und Drogenforschung | Istituto di ricerca interdisciplinare sulle dipendenze e le droghe Hamburg (D)

Suchtprävention an Schulen. Akzeptanz und Effekte des Unterrichtsprogramms Gläserne Schule

In diesem Vortrag werden Ergebnisse einer von der Europäischen Kommission gefördernten Studie über das Unterrichtsprogramm

„Gläserne Schule“ in Flensburg, Innsbruck und in Bozen/Meran vorgestellt. Die untersuchte Maßnahme besteht in einer gezielten suchtspezifischen Intervention im Klassenverband. An dem Projekt haben sich etwa 3.000 Schüler beteiligt. Die Ergebnisse dieser umfassenden Untersuchung sind für die suchtpreventive Arbeit an Schulen ermutigend. Im Rahmen dieses Forschungsprojektes wurden auch Informationen über das Konsumverhalten der 11- bis 15-jährigen Schüler und seine potentiellen Einflussfaktoren gewonnen.

La prevenzione delle dipendenze nella scuola: gradimento e effetti del programma didattico “scuola di vetro”

Il relatore espone i risultati di uno studio, svolto per la Commissione Europea, sul programma didattico “scuola di vetro” a Flensburg, Innsbruck e Bolzano/Merano. L'intervento in questione consiste in misure di prevenzione mirate sulle dipendenze e svolte a livello di classe. Vi hanno partecipato circa 3000 allievi, e i risultati emersi dallo studio si sono rivelati incoraggianti. In questo progetto di ricerca si sono ricavate anche delle informazioni molto interessanti sulle abitudini di consumo degli scolari tra gli 11 e i 15 anni d'età, facendo emergere anche quali sono i fattori che potenzialmente incidono sulla propensione al consumo.

ore 16.00 Uhr

Peter Koler Forum Prävention – Fachstelle für Suchtprävention | Forum prevenzione delle dipendenze, Bolzano – Bozen (I)

Junge Konsumenten in Südtirol. Welche Herausforderungen ergeben sich für unser Territorium?

Auf Einladung des Assessorates für Sozial- und Gesundheitswesen traf sich im Jahr 2002 eine Expertenrunde, um über mögliche sekundärpräventive Strategien zu beraten, dabei wurden zwei Entwicklungsschwerpunkte erarbeitet: Erstens die Förderung der Beratungsmöglichkeiten für jugendliche Konsumenten mit problematischen Konsummustern und deren Eltern. Zweitens die Stärkung der jugendarbeiterischen Kompetenzen im Umgang mit jugendlichen Konsumenten innerhalb der Jugenddienste und -zentren. Welche Herausforderungen sich dabei für die Sucht- und Jugendarbeit ergeben, soll in diesem Referat gezeigt werden.

I giovani consumatori di sostanze in Alto Adige: quali sfide si configurano per il nostro territorio?

Nel 2002, su invito dell'Assessorato agli affari sociali e alla sanità si è riunito un gruppo d'esperti con l'intento di enucleare possibili strategie di prevenzione secondaria. Ne sono emersi due approcci fondamentali da seguire: promuovere le opportunità di consulenza sia per i giovani che manifestano modelli problematici di consumo di sostanze, sia per i loro genitori e migliorare le competenze degli operatori nel rapporto da assumere coi giovani consumatori di sostanze nei centri e nei servizi giovanili. Il relatore si propone di illustrare le sfide da affrontare quando si lavora con le dipendenze e coi giovani.

ore 17.00 Uhr

Ende der Tagung | Fine dei lavori

Referenten | Relatori

Dott.ssa Maria Grazia Franco È statistico **ricercatore senior** presso il Centro di ricerca ed analisi statistica Explora di Padova nel quale svolge attività di ricerca sanitaria finalizzata per conto di enti pubblici. Dal 1991 si occupa di sistemi di classificazione dei pazienti e di indicatori per la programmazione e il controllo dell'attività sanitaria.

Sie ist Statistikerin und **Senior-Forscherin** am Zentrum für Forschung und statistische Analysen Explora (Padua), wo sie gesundheitsspezifische Studien im Auftrag öffentlicher Körperschaften durchführt. Seit 1991 beschäftigt sie sich mit Systemen zur Klassifikation von Patienten und mit Indikatoren zur Planung und Kontrolle des Gesundheitswesens.

Dr. Jens Kalke **Sozialwissenschaftler** – wissenschaftlicher Mitarbeiter am Institut für interdisziplinäre Sucht- und Drogenforschung (ISD, Hamburg), seit 10 Jahren an verschiedenen Forschungsprojekten aus dem Sucht- und Drogenbereich beteiligt.

Sociologo – collaboratore scientifico dell'Istituto di ricerca interdisciplinare sulle dipendenze e la droga (ISD, Amburgo), da 10 anni coinvolto in vari progetti di ricerca nel settore delle dipendenze e della droga.

Dr. Peter Koler **Psychologe und Pädagoge** – Leiter der Fachstelle für Suchtprävention „Forum Prävention“ in Bozen; seit 1992 in verschiedenen Feldern der Suchtarbeit tätig; erarbeitet zurzeit im Auftrag der Südtiroler Landesregierung gemeinsam mit anderen Fachleuten die „Leitlinien zur Südtiroler Suchtpolitik“.

Psicologo e pedagogista – direttore del centro prevenzione delle dipendenze „Forum Prevenzione“ a Bolzano; dal 1992 ha operato a vari livelli nel campo delle dipendenze; attualmente sta elaborando in collaborazione con altri esperti e su incarico della Giunta provinciale le „Linee guida per una politica delle dipendenze in Alto Adige“.

Dr. Bernhard Meili **Soziologe** – Leiter der Fachstelle für Gesundheitsförderung und Prävention im Schweizer Bundesamt für Gesundheit; arbeitete in der Sozialpsychiatrie und im Bildungs- und Sozialwesen; seit 1998 Eintritt in den Bundesdienst.

Sociologo – direttore del Dipartimento di promozione sanitaria e prevenzione presso il Ministero della sanità svizzero; ha operato nella sociopsichiatria e nel campo dell'istruzione. Dal 1998 è funzionario pubblico.

Dott. Giovanni Nicoletti **Medico** – Direzione Generale della prevenzione, Ministero della salute. Roma. Dal 1994 si occupa di dipendenze da sostanze stupefacenti presso la Direzione prevenzione del Ministero della salute. Dal 1997 al 2002 è stato rappresentante nazionale per l'Italia nel Comitato del Programma della Commissione Europea sulla prevenzione delle dipendenze da droghe. Giovanni Nicoletti collabora da molti anni alle attività del Punto focale nazionale dell'Osservatorio europeo di Lisbona e a vari progetti dell' Osservatorio stesso.

Arzt – Generaldirektion für Prävention des Gesundheitsministeriums, Rom. Seit 1994 beschäftigt er sich innerhalb der Abteilung Prävention des Gesundheitsministeriums mit Drogenabhängigkeit. Von 1997 bis 2002 fungierte er als Vertreter Italiens im Programmkomitee der Europäischen Kommission zur Prävention von Drogenabhängigkeit. Seit Jahren beteiligt er sich an den Initiativen der Italienischen Kontaktstelle der Europäischen Beobachtungsstelle für Drogen und Drogensucht von Lissabon sowie an verschiedenen eigenen Projekten der Beobachtungsstelle.

Dr. Bettina Schmidt **Dr. Public Health, Dipl. Ges.-Wiss., Dipl. Soz.-Wiss.** – ist derzeit (befristet bis 3/03) als wissenschaftliche Referentin bei der Bundeszentrale für gesundheitliche Aufklärung (BZgA) in Köln (D) beschäftigt. Ihre reguläre Tätigkeit ist die der wissenschaftlichen Assistentin an der Universität Bielefeld, Fakultät für Gesundheitswissenschaften und Arbeitsgruppe für Prävention und Gesundheitsförderung.

Laureata in **sanità pubblica e sociologia**, attualmente (fino al marzo 2003) è consulente scientifica dell'Ufficio nazionale d'informazione sanitaria a Colonia (D). Altrimenti opera come assistente scientifica all'Università di Bielefeld, presso la facoltà di scienze sanitarie e in seno al gruppo di lavoro sulla prevenzione e la promozione della salute.

Weitere Informationen | Ulteriori informazioni

Amt für Gesundheitssprengel | Ufficio distretti sanitari

Freiheitsstraße 23 corso Libertà

39100 Bozen | Bolzano

fax +39 0471 411699

Nadia Girelli tel +39 0471 411751 – nadia.girelli@provincia.bz.it

Peter Santa tel +39 0471 411689 – peterpaul.santa@provinz.bz.it

Irene Bauer tel +39 0471 920240 – irene.bauer@provinz.bz.it

Forum Prävention | Forum Prevenzione

Fachstelle für Suchtprävention | Centro prevenzione delle dipendenze

Hörtenbergstraße 1B via Monte Tondo

39100 Bozen | Bolzano

tel +39 0471 324801

fax +39 0471 940220

info@forum-p.it

www.forum-p.it

Die Teilnahme an der Tagung ist kostenlos. Eine Anmeldung zur Tagung ist aber wünschenswert. Bitte benutzen Sie die beiliegende Anmeldekarte. | La partecipazione al convegno è gratuita, ma è gradita l'iscrizione preventiva. Si prega di utilizzare all'uopo il modulo allegato.

Für die Referate ist eine Simultanübersetzung in Deutsch und Italienisch vorgesehen.

Um die Vergabe der ECM-Weiterbildungs-Credits wurde angesucht.

Per tutta la giornata è prevista la traduzione simultanea nelle lingue italiana e tedesca.

È stato richiesto l'accreditamento del convegno per i crediti formativi ECM.

Unterkunft in Bozen | Sistemazione alberghiera a Bolzano

Verkehrsamt der Stadt Bozen | Azienda di Soggiorno di Bolzano

Waltherplatz 8 piazza Walther

39100 Bozen | Bolzano

tel +39 0471 307000

fax +39 0471 980128

info@bolzano-bozen.it

www.bolzano-bozen.it



Eurac – Convention Center
 Drususallee 1 via Druso
 39100 Bozen | Bolzano (I)

Anmeldung | Iscrizione
 Amt für Gesundheitssprengel
 Ufficio distretti sanitari
 Freiheitsstraße 23 corso Libertà
 39100 Bozen | Bolzano
 fax +39 0471 411699

Nadia Girelli tel +39 0471 411751
 nadia.girelli@provincia.bz.it

Merkblatt | Note

Fr | Ve 21.03.2003

Tagung zur Sekundärprävention Convegno sulla prevenzione secondaria

Hiermit melde ich mich für die **Tagung zur Sekundärprävention** am
 Freitag, dem 21.03.03 in Bozen an.
 Con la presente mi iscrivo al **convegno sulla prevenzione secondaria**
 che si svolge venerdì, 21.03.03 a Bolzano.

Bitte frankieren

Prego
 affrancare

Unterschrift | Firma _____

Absender | Indirizzo _____

Name | Nome _____

Einrichtung | Istituzione _____

Anschrift | Indirizzo _____

_____ mail

Amt für Gesundheitssprengel
Ufficio distretti sanitari

z.H. Nadia Girelli
 Freiheitsstraße 23
 I – 39100 Bozen